



Parco Regionale del Matese



RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SULLE ATTIVITÀ PREVISIONALI

Bilancio di Previsione 2020-2021-2022

SOMMARIO

A.	Premesse.....	4
1.	Normativa di riferimento.....	4
a)	Norme regionali.....	4
b)	Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.....	4
c)	Relazione accompagnatoria.....	5
2.	L'Ente e la sua istituzione.....	6
3.	Trend storico finanziamento regionale spese di funzionamento.....	7
4.	Gli organismi istituzionali.....	8
5.	Il Personale e l'organizzazione degli uffici.....	9
6.	Il territorio e le attività economiche.....	11
7.	La popolazione.....	13
B.	Conto di Bilancio anno 2018.....	14
1.	Approvazione Bilancio previsione 2018.....	14
2.	Accertamento residui 2018.....	15
a)	Residui Attivi 2018.....	16
b)	Residui Passivi 2018.....	16
3.	Conto di Bilancio 2018.....	17
a)	Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2018.....	17
b)	Quadro riassuntivo della gestione competenza 2018.....	18
c)	Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2018.....	19
C.	Determinazione provvisoria e definitiva residui 2019.....	19
D.	Dati finanziari complessivi Bilancio 2020-2021-2022.....	20
1.	Entrate del Bilancio di Previsione 2020-2021-2022.....	20
2.	Spese Bilancio di Previsione 2020-2021-2022.....	23
3.	Quadro generale riassuntivo 2020-2021-2022.....	31
4.	Equilibrio finanziario 2020-2021-2022.....	32
E.	Valutazioni sulle Entrate.....	33
1.	Fondo Pluriennale Vincolato.....	33

2.	Avanzo di amministrazione.....	33
3.	Trasferimenti correnti.....	33
4.	Trasferimenti in conto capitale.....	34
5.	Contabilità speciale	34
F.	Valutazioni sulle uscite	34
1.	Spese per gli organi di governo.....	34
2.	Spese per il personale	35
3.	Prestazioni di servizio ed utilizzo beni di terzi.....	35
4.	Acquisto beni di consumo	35
5.	Imposte e tasse e oneri finanziari diversi	35
6.	Spese in conto capitale	35
7.	Altre spese correnti.....	36
8.	Contabilità speciale	36

A. Premesse

1. Normativa di riferimento

a) Norme regionali

La Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7, ad oggetto “Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D.Lgs. 28 marzo 2000, n. 76.”, all’articolo 5 “Bilanci degli enti ed organismi dipendenti”, definisce le caratteristiche che devono avere gli Enti dipendenti dalla Regione, ed in particolare stabilisce che devono essere considerati tali gli Enti e gli organismi, in qualunque forma costituiti, i quali dipendono finanziariamente, in via ordinaria, totalmente o principalmente dal bilancio regionale, e sono identificati annualmente in elenco approvato con decreto del Presidente della Giunta e sottoposto alla deliberazione del Consiglio unitamente al bilancio annuale di previsione della Regione. E l’Ente Parco Regionale del Matese dipende finanziariamente dal Bilancio regionale ed a conferma è iscritto nell’elenco; pertanto per la gestione contabile si fa riferimento alla normativa regionale che ne definisce l’ordinamento.

È da tener presente che il testo della predetta Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 ha subito vari modifiche ed integrazioni, in particolare quelle apportate dalle leggi regionali 15 febbraio 2005 n. 9, 11 agosto 2005 n. 15, 29 dicembre 2005 n. 24, 19 gennaio 2007 n. 1, 30 gennaio 2008 n. 1, 19 gennaio 2009 n. 1, 15 marzo 2011 n. 4, 5 maggio 2011 n. 7, 27 gennaio 2012 n. 1, 10 maggio 2012 n. 11, 6 maggio 2013 n. 5 e 16 gennaio 2014 n. 4, 18 gennaio 2016 n. 1, e da ultimo del 20 gennaio 2017 n. 3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017 - 2019 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2017".

Per la predisposizione e gestione del Bilancio 2019/2020/2021 dell’Ente Parco Regionale del Matese, quale Ente strumentale della Regione, si deve far riferimento alla seguenti leggi regionali specifiche: Legge Regionale 5 dicembre 2017, n. 37 ad oggetto "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale"; Legge Regionale 29 dicembre 2018, n. 60 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2019"; Legge Regionale 29 dicembre 2018, n. 61 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021 della Regione. Campania".

La stessa struttura del Bilancio, fino qualche anno fa, era conforme alla struttura del Bilancio regionale, che prevedeva quale unità elementare l’Unità Previsionale di Base, l’UPB. A partire dall’esercizio 2017 sono stati applicati i principi contabili e schemi di bilancio approvati con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni. Tali principi e schemi vengono applicati anche per il bilancio relativo al triennio 2020/2021/2022.

b) Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118

A partire dall’anno finanziario 2014, sono entrate in vigore le nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni e loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42.

In forza della delega di cui alla Legge 5 maggio 2009 n. 42, citata, il Governo ha emanato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organi-

smi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”. L’articolo 11 del predetto Decreto Legislativo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato, oggetto di sperimentazione nel corso degli esercizi dal 2012 al 2014.

Nell’esercizio 2015, gli Enti che non avevano partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 ad oggetto “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Nell’esercizio 2016, gli schemi di bilancio previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, hanno assunto valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

In forza di tali disposizioni normative l’Ente, alla fine dell’esercizio finanziario 2016, con l’adozione del Provvedimento congiunto n. 178 del 30 dicembre 2016 ad oggetto “Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 – Adeguamento armonizzazione contabile procedure finanziarie anno 2017 – Autorizzazione Esercizio Provvisorio anno 2017”, ha recepito le norme sull’armonizzazione contabile da applicarsi a partire dall’anno 2017, adeguando le sue procedure informatiche agli schemi approvati ed in vigore per essere in piena operatività, nel rispetto dei nuovi principi di contabilità pubblica e per uniformarsi al bilancio regionale.

Quindi il Bilancio di Previsione per l’esercizio finanziario 2020/2021/2022, così come gli ultimi precedenti, sarà elaborato secondo gli schemi e principi contabili della contabilità armonizzata, comune a tutti gli Enti pubblici.

c) Relazione accompagnatoria

Il predetto articolo 5 della Legge Regionale 30 marzo 2002 n. 7 stabilisce, tra l’altro, le procedure e i termini per l’approvazione del Bilancio di Previsione degli enti e degli organismi dipendenti, che deve far riferimento alle regole stabilite per il Bilancio di previsione della stessa Regione, ovvero sulla base delle regole pertinenti secondo la natura dell’ente o dell’organismo. Il Bilancio di previsione è adottato ed approvato dai rispettivi organi di governo entro i termini stabiliti dalla stessa legge regionale, ovvero nei maggiori termini previsti dagli statuti, dalla legge regionale o nazionale.

È prassi consolidata che il Bilancio di Previsione sia accompagnato da una relazione illustrativa, che descriva la programmazione della gestione dell’esercizio finanziario considerato, precisando in che modo possano essere raggiunte le finalità proposte, al fine anche di poter misurare, in sede di approvazione del Conto di Bilancio, le percentuali di raggiungimento degli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e i motivi degli eventuali scostamenti, e dei fini raggiunti rispetto a quelli programmati.

Pertanto, per la parte che attiene alle risorse finanziarie, per la parte entrata, ed all’impiego delle stesse, per la parte uscite, si elabora la presente relazione, da approvare in uno con il Bilancio di Previsione per il triennio 2020/2021/2022.

La presente relazione è redatta per esplicitare gli obiettivi programmatici fissati per gli esercizi finanziari 2020/2021/2022, sia attraverso la rappresentazione dei dati finanziari, nel senso della rispondenza e delle variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, sia dell'indicazione dettagliata dei programmi e dei progetti che l'Ente intende perseguire.

2. L'Ente e la sua istituzione

In ottemperanza dell'articolo 83, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali. E dette funzioni vengono regolate dalle disposizioni della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, "Legge quadro sulle aree protette", ed in particolare l'articolo 22, il quale stabilisce i principi fondamentali della disciplina delle aree naturali protette regionali.

La Regione Campania, con riferimento alle predette disposizioni legislative, ha approvato la Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33 ad oggetto "Istituzione dei parchi e delle riserve in Campania", con la quale, all'articolo 1, definisce i principi e le norme per l'istituzione e la gestione dei parchi e delle riserve naturali in Campania, e, all'articolo 5, approva il programma delle Aree Naturali Protette tra cui il Sistema Parco e Riserva del Matese.

Con Deliberazione n. 1407 del 12 aprile 2002 ad oggetto "L.R. 1 settembre 1993, n. 33 e successive modifiche - Istituzione del Parco Regionale del Matese - (con allegati)", modificata ed integrata con successiva Deliberazione n. 3312 del 21 novembre 2003 ad oggetto "Istituzione dei Parchi e delle Riserve Naturali Regionali – Precisazioni ed adempimenti – (con allegati)", la Giunta Regionale della Campania ha istituito il Parco Regionale del Matese, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33, così come modificata dall'articolo 34 della Legge Regionale 6 dicembre 2000 n. 18. In esecuzione di dette deliberazioni giuntali, con successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 778 del 6 dicembre 2002 è stato istituito l'Ente Parco Regionale del Matese.

Con l'articolo 1, comma 116, della legge 27 dicembre 2017 n. 205, ad oggetto "Bilancio di previsione dello stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", è stato istituito il Parco Nazionale del Matese, che interessa non solo il territorio della Campania, ma anche del Molise. Sono in corso e si prevede di completarle nel corso del 2019 le procedure per l'istituzione di detto Parco Nazionale. Pertanto il Bilancio di previsione triennale riguarderà essenzialmente l'esercizio finanziario corrente, dovendo a breve avviare le procedure di scioglimento e messa in liquidazione del Parco Regionale, con il definitivo passaggio di tutti i crediti e debiti, nonché di tutti i beni mobili ed immobili, alla Regione Campania.

Nel bilancio di competenza anno 2020 è previsto un notevole impegno finanziario per far fronte alle spese connesse alla trasformazione del Parco Regionale in Parco Nazionale, con la previsione di somme in uscite per l'organizzazione di incontri ed eventi per far comprendere ai residenti nel perimetro del Parco l'importanza di detta trasformazione e giungere alla sua realizzazione in modo il più possibile condiviso, senza una imposizione dall'alto. Saranno attuati incontri e convegni presso le amministrazioni e recepire idee e suggerimenti per la redazione di un regolamento che soddisfi i bisogni dei cittadini, perché si giunga a formare un Ente per il cittadino e non contro il cittadino, non solo vincoli, ma principi di crescita e sviluppo.

3. Trend storico finanziamento regionale spese di funzionamento

In applicazione della citata legge regionale della Campania 30 marzo 2002 n. 7, che disciplina l'ordinamento finanziario regionale e degli organismi dipendenti, e in esecuzione delle leggi regionali di bilancio, sin dall'anno di istituzione dell'Ente Parco Regionale del Matese, la Regione ha trasferito le risorse necessarie sia per il corretto funzionamento dell'Ente sia in conto capitale per gli interventi di tutela e salvaguardia del territorio.

Relativamente alla più importante fonte di bilancio posto a copertura delle spese di funzionamento dell'Ente Parco, si evidenzia che, a partire dall'anno 2002, anno di istituzione e fino all'anno 2017, l'erogazione di dette risorse, così come indicato nei singoli "Conto di Bilancio" di riferimento, presenta il seguente andamento:

Anno 2003	€ 68.746,90	
Anno 2004	€ 125.000,00	
Anno 2005	€ 198.996,90	
Anno 2006	€ 199.000,00	
Anno 2007	€ 199.000,00	
Anno 2008	€ 199.000,00	
Anno 2009	€ 134.000,00	
Anno 2010	€ 104.500,00	
Anno 2011	€ 132.666,67	
Anno 2012	€ 132.666,67	
Anno 2013	€ 116.746,67	
Anno 2014	€ 116.746,67	
Anno 2015	€ 116.746,67	
Anno 2016	€ 116.746,67	
Anno 2017	€ 81.263,25	
Anno 2018	€ 81.263,25	
Anno 2019	€ 93.124,61	
	TOTALE	€ 2.216.214,93

Dai dati elencati risulta che il finanziamento regionale ha avuto un andamento discendente a partire dall'anno 2009. Per l'esercizio finanziario 2019 l'ammontare del contributo regionale per le spese di funzionamento riguarda gli incassi effettuati nel corso dell'esercizio. Per il 2020 si prevede in entrata la somma assegnata con Decreto Dirigenziale n. 27 del 13 dicembre 2019 ad oggetto "Impegno della somma di euro 700.000,00 a favore degli Enti Gestori delle Aree Protette regionali". Si fa rilevare che detto importo si riferisce ad economie regionali del 2019 e, quindi, è dato presumere che nel corso del 2020 saranno assegnati ulteriori fondi a carico del bilancio regionale 2020, così come previsti nella legge regionale di bilancio del 30 dicembre 2019 n. 28.

4. Gli organismi istituzionali

In assenza di un proprio Statuto vigente, per gli organismi gestionali dell'Ente si fa riferimento esclusivamente alla normativa regionale, la quale sancisce, tra l'altro, che gli organi dell'Ente Parco sono: il Presidente, la Giunta, il Collegio dei Revisori dei Conti, la Comunità del Parco. Così come vengono definiti con l'articolo 7 della citata Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 33, nel testo riformulato per effetto delle ripetute modifiche legislative succedutesi negli ultimi anni, da ultimo con l'articolo 1, comma 260 lettera a), della Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Nel corso degli anni si sono alternati vari Presidenti, spesso con funzioni commissariale.

Per quanto riguarda il Presidente del Parco pro tempore, con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 269 del 08 maggio 2018, è stato nominato l'Avv. Vincenzo GIRFATTI, nato a Napoli il 23 febbraio 1980, che evidenzia una significativa esperienza nelle professioni nonché competenza maturata nelle specifiche materie dell'Ente Parco.

Invece non è ancora stata nominata la Giunta dell'Ente Parco, di competenza del Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 5, della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33, riformulato con la Legge Regionale 15 marzo 2011, n. 4.

Con Deliberazione n. 1 del 7 ottobre 2002 si è insediata la Comunità dell'Ente Parco Regionale del Matese, composta dai sindaci, o loro delegati, dei 20 (venti) comuni interessati al Parco, dai rappresentanti delle 2 (due) Comunità Montane, quella del Matese e quella del Taburno, e delle 2 (due) Province, e cioè Caserta e Benevento. Pertanto i componenti della Comunità del Parco assommano a n. 24 (ventiquattro) componenti.

Nelle more della nomina del Direttore del Parco, con Decreto Interassessoriale, dell'Assessore all'Ambiente e dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania n. 288 del 4 luglio 2007, ai sensi della Delibera di Giunta regionale campana n. 1217 del 23 settembre 2005, recante la disciplina in via provvisoria della gestione ordinaria degli Enti Parco, è stato nominato quale Responsabile Amministrativo il Sig. Antonio MONTORO, funzionario regionale in distacco, con l'incarico di collaborare alla gestione e sottoscrivere, in uno con il Presidente o Commissario, gli atti di ordinaria gestione e quelli finalizzati all'utilizzo di fondi comunitari, e, comunque, quelli che rivestono carattere di necessità ed urgenza, ovvero necessari per assicurare la continuità delle attività. Detto Responsabile Amministrativo è un dipendente regionale che opera presso il Parco in posizione di distacco per due giorni alla settimana. Il distacco è stato prorogato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 4 del 20 gennaio 2015.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 34 del 26 settembre 2019, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 7 agosto 1996, n. 17, è stato nominato il Collegio Ordinario dei Revisori dei Conti, nelle seguenti persone:

- a. Dott. Marcellino DATOADDIO, quale rappresentante regionale;
- b. Dott. Silvestro NACCA, quale rappresentante regionale;
- c. Dott. Enrico PIROLO, quale rappresentante designato dal Ministero dell'Economia e Finanze.

Il Collegio nella prima seduta ha eletto alla carica di Presidente il Dott. Enrico PIROLO. Il collegio resta in carica per cinque anni ai sensi dell'articolo 11, comma 2, della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni e, quindi, fino al mese di settembre 2024.

5. Il Personale e l'organizzazione degli uffici

La Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1217 del 23 settembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, in ultimo con le modifiche apportate dalla Legge Regionale 15 marzo 2011 n. 4, ha stabilito che, nelle more della costituzione dell'organico degli Enti Parco e Riserve Regionali, su proposta dei Presidenti delle aree protette, si provvederà alla individuazione di personale in servizio presso la Regione Campania, le Province, i Comuni, le Comunità Montane, da assegnare in distacco agli Enti Parco e Riserve Naturali nel rispetto della normativa vigente.

Dall'anno di costituzione presso l'Ente Parco Regionale del Matese hanno prestato servizio, ora in posizione di distacco ora in posizione di comando ora con contratto di collaborazione extra orario, posizioni regolarmente autorizzate dagli Enti di provenienza, dipendenti della Regione Campania e dipendenti degli Enti facenti parte della Comunità del Parco: Comuni, Province o Comunità Montane. E specificatamente nel corso dell'esercizio finanziario 2013 hanno prestato servizio a vario titolo non solo dipendenti regionali, distaccati all'inizio dell'anno, ma anche dipendenti della provincia di Caserta, già in servizio dagli anni precedenti e che sono rientrati negli uffici provinciali di provenienza nel corso dell'anno.

Con Decreto Dirigenziale n. 15 del 24 gennaio 2013, ad oggetto "Ente Parco Regionale del Matese – Distacco Dipendenti Regionale", veniva autorizzato il distacco con decorrenza immediata presso l'Ente e fino al 31 marzo 2013 dei seguenti Dipendenti regionali:

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia
Bisceglia	Edovino Vincenzo	B5	10993
Iannelli	Maria	B2	10854
Merola	Mario	C5	15566
Spinelli	Sofia	D1	18342

Il predetto distacco è stato prorogato con i seguenti successivi Decreti Dirigenziali: n. 98 del 2 aprile 2013, fino al 30 giugno 2013; n. 213 del 28 giugno 2013, fino al 30 settembre 2013; n. 348 del 30 settembre 2013, fino al 31 dicembre 2013. È stato prorogato per tutto l'anno 2014 con Determina Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 126 del 54 febbraio 2014, nel quale, tra l'altro ed in linea di massima, vengono ripartiti i costi spettanti alla Regione, Ente di appartenenza, e l'Ente Parco.

Il distacco dei predetti dipendenti regionali per l'anno 2015 è stato confermato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 35 del 03 febbraio 2015.

Con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali n. 13 del 15 gennaio 2015 veniva autorizzato il distacco, con decorrenza immediata e fino al 31 dicembre 2015, presso l'Ente Parco del Matese, del dipendente Sig. Francesco CUSANO, matricola

18403, cat. D/3, in servizio presso la Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – U.O.D. 17 “Servizio territoriale di Caserta”.

Il distacco dei dipendenti regionali per l’anno 2016 è stato confermato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 111 del 12 aprile 2016, e in n. 5 (cinque) dipendenti.

Il distacco dei dipendenti regionali per l’anno 2017 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 16 del 16 gennaio 2017, e ancora in n. 5 (cinque) dipendenti, come l’anno precedente.

Il distacco dei dipendenti regionali per l’anno 2018 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 1 del 02 gennaio 2018 ad oggetto “Proroga distacco presso l’Ente Parco Regionale del Matese di 4 dipendenti regionali, fino al 31/12/2018”, acquisito al protocollo generale dell’Ente il 02 gennaio 2018 n. 00000022, in n. 4 (quattro) dipendenti, come di seguito elencati.

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia	In carico a:	
Bisceglia	Edovino Vincenzo	B5	10993	53.08.11	A tempo pieno
Iannelli	Maria	B3	10854	54.11.00	A tempo pieno
Merola	Mario	C5	15566	54.11.00	A tempo pieno
Cusano	Francesco	D3	18403	52.06.17	A tempo pieno

Al Sig. Francesco CUSANO, con Provvedimento Presidenziale n. 01 del 02 gennaio 2018, per l’anno 2018 è stata affidata la responsabilità dell’area tecnica, per un valore complessivo di € 10.845,59 (euro diecimilaottocentoquarantacinque/59) annuo lordo per tredici mensilità, comprensivo di ogni onere diretto e riflesso, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L, compreso il compenso per il lavoro straordinario e le funzioni d’ordine al Responsabile Amministrativo.

Il distacco dei dipendenti regionali per l’anno 2019 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 108 del 18 dicembre 2018 ad oggetto “Proroga distacco presso l’Ente Parco Regionale del Matese di 4 dipendenti regionali, fino al 31/12/2018”, acquisito al protocollo generale dell’Ente il 19 gennaio 2018 n. 00002815, in n. 4 (quattro) dipendenti, come di seguito elencati.

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia	In carico a:	
Bisceglia	Edovino Vincenzo	B5	10993	53.08.11	A tempo pieno
Iannelli	Maria	B3	10854	54.11.00	A tempo pieno
Merola	Mario	C5	15566	54.11.00	A tempo pieno
Cusano	Francesco	D3	18403	52.06.17	A tempo pieno

Al Sig. Francesco CUSANO, con Provvedimento congiunto n. 72 del 11 dicembre 2018, per l'anno 2019 è stata affidata la responsabilità dell'area tecnica, per un valore complessivo di € 10.845,59 (euro diecimilaottocentoquarantacinque/59) annuo per tredici mensilità, al netto di ogni onere diretto e riflesso, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L, compreso il compenso per il lavoro straordinario e le funzioni d'ordine al Responsabile Amministrativo.

Il distacco dei dipendenti regionali per l'anno 2020 è stato autorizzato con Decreto Dirigenziale del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, n. 174 del 27 dicembre 2019 ad oggetto "Proroga distacco presso l'Ente Parco Regionale del Matese di 4 dipendenti regionali, fino al 31/12/2020", acquisito al protocollo generale dell'Ente il 07 gennaio 2020 n. 00000006, in n. 2 (due) dipendenti, come di seguito elencati.

Cognome	Nome	Cat. Ec.	Medaglia	In carico a:	
Merola	Mario	C5	15566	50.06.07	A tempo pieno
Cusano	Francesco	D3	18403	50.06.07	A tempo pieno

Lo svolgimento di alcune procedure essenziali sono garantite da professionisti esterni con rapporto di lavoro regolato da convenzione. In particolare sono svolte da professionisti esterni le attività attinenti la gestione finanziaria e contabile, le predisposizione di relativi atti amministrativi, l'ufficio contenzioso e l'organizzazione di eventi che riguardano il passaggio da Parco Regionale a Parco Nazionale

Per le attività gestionali è messo a disposizione del Personale la seguente dotazione strumentale di massima:

n. 5 (cinque) postazione lavorative complete di computer collegati a rete locale e internet;

n.1 (una) stampante multifunzione collegata in rete

n.1 (uno) fax.

Per le sua attività gestionale e per la trasparenza l'Ente Parco è dotato di un sito istituzionale www.parcoregionaledelmatese.it, su cui è operativo l'albo on line per la pubblicazione degli atti. È attivato il protocollo informatico e la gestione dematerializzata degli atti amministrativi per la progressiva dematerializzazione degli atti amministrativi. Smaterializzazione degli atti è stata portata a compimento nel corso del 2017 per quasi tutte le procedure. A partire dal 2019 anche gli atti contabili, quali pagamenti e riscossioni, saranno trasmessi al tesoriere in modalità digitale, tramite il SIOPE+.

6. Il territorio e le attività economiche

Il Massiccio dei Matese è situato a cavallo tra le Regioni Campania e Molise. L'ambito del Parco del Matese raccoglie entro i suoi confini una zona antropizzata in maniera non eccessiva ed in un'area abbastanza ristretta presenta un assortimento completo delle caratteristiche. La cima

più alta del Sistema del Matese è rappresentata dalla vetta del Monte Miletto, 2.050 metri s.l.m, che però è per poco oltre i confini della Campania nel Molise.

Il Matese è delimitato dall'alto corso del fiume Volturno a sud-ovest e dal suo affluente il Calore a sud, dal fiume Tammaro ad est. Nell'ambito dell'area del Parco ricadono i laghi Matese, di Gallo Matese e Letino; tutti utilizzati ai fini idroelettrici.

Nonostante lo sfruttamento delle risorse idriche mediante la captazione di numerose sorgenti, più di un torrente conserva il suo aspetto primordiale per cui si rinvengono zone umide di particolare interesse.

Uno spiccato interesse presentano le emergenze di carattere geologico, faunistico, floristico, carsico, tra cui fenomeni carsici dei quali si hanno esempi notevoli nelle numerose doline e grotte, e, poi, lo stesso lago Matese giace in un bacino carsico.

Per quanto riguarda la flora, il Matese rappresenta una zona di elevato interesse biogeografico. Alle alte quote, oltre i mille metri, si ha una estensione di circa 30.000 (trentamila) ettari di bosco, soprattutto di faggi, mentre alle quote più basse sono presenti castagni, carpini ed ancora più in basso spiccano altri elementi della macchia vegetativa caratteristica della zona. Nello specifico notevole interesse presenta la “cipresseta” di Fontegreca, su cui sono stati avviati studi per valorizzarla in pieno.

Ricca e varia è la presenza di fauna per la caratteristica dell'area. Le specie animali che ancora si possono incontrare, oltre alla volpe ed al cinghiale, sono il tasso, il ghio, la lepre ed il lupo; si trovano uccelli rarissimi e qualche esemplare di aquila reale.

La fascia pedemontana è ricca delle vestigia di monumenti antichi, di centri storici, di numerose chiese e santuari di grande interesse storico, meta di pellegrinaggi.

L'economia è legata prevalentemente ad attività di tipo silvo-pastorale, agricolo ed artigianale.

L'importanza geologica, floristica, faunistica, oltre alla presenza di emergenze di ordine ambientale, paesistico e storico-archeologico, richiede necessariamente una tutela dell'area e la sua valorizzazione con grossi vantaggi per le popolazioni locali.

In effetti gli obiettivi principali che si vogliono perseguire con l'istituzione del Parco, sono sostanzialmente la salvaguardia di un territorio di notevole interesse naturalistico ed ambientale attraverso il recupero della struttura territoriale tradizionale connesso allo sviluppo delle attività socio-economiche compatibile con i criteri informativi del Parco ed in particolare la rivitalizzazione delle attività agricole e zootecniche tradizionali in uno con lo sviluppo delle attività di agriturismo.

Il territorio del Parco del Matese si estende per una superficie di circa 25.000 ettari, distribuiti nei territori comunali di due province e due Comunità Montane e vincolati ai sensi del Decreto Ministeriale 28 marzo 1985¹.

Quasi sicuramente tutto il territorio del Parco Regionale del Matese sarà inglobato nel nascente Parco Nazionale di Matese.

¹ Decreto Ministeriale 28 marzo 1985, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 98 del 26 aprile 1985, recante "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di tre zone site nel comune di Napoli. Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico"

7. La popolazione²

Fanno parte del Parco Regionale del Matese n. 20 (venti) comuni, di cui n. 15 (quindici) della Provincia di Caserta e n. 5 (cinque) della Provincia di Benevento. Alla data del 01 gennaio 2019 la popolazione complessiva dei comuni compresi nell'Ente Parco del Matese ammontava a n. 51.210 abitanti, di cui interessati più direttamente alle attività del Parco, perché residenti in comuni rientranti nei confini del Parco stesso, ammontavano a circa 31.190, non essendo inclusi nel perimetro del Parco i centri abitati dei comuni di Alife, Capriati a Volturno e Piedimonte Matese, per un totale di 20.020.

Al data del 01 gennaio 2019 la popolazione totale del Parco, suddivisa per i 20 (venti) Comuni, ammontava a:

N	Comune	Prov.	Popolazione			Superficie in Kmq
			31/12/2002	01/01/2019	Variazione	
1	Ailano	CE	1.433	1.308	- 125	16,06
2	Alife	CE	7.231	7.656	425	64,32
3	Capriati a Volturno	CE	1.657	1.529	- 128	18,39
4	Castello del Matese	CE	1.469	1.431	- 38	21,77
5	Cerreto Sannita	BN	4.189	3.812	- 377	33,35
6	Cusano Mutri	BN	4.362	3.982	- 380	58,86
7	Faicchio	BN	3.896	3.594	- 302	43,88
8	Fontegreca	CE	839	792	- 47	9,71
9	Gallo Matese	CE	741	527	- 214	31,13
10	Gioia Sannitica,	CE	3.649	3.533	- 116	54,42
11	Letino	CE	784	698	- 86	31,59
12	Piedimonte Matese	CE	11.447	10.835	- 612	41,43
13	Pietraroja	BN	669	522	- 147	35,81
14	Prata Sannita	CE	1.700	1.449	- 251	21,21
15	Raviscanina	CE	1.381	1.288	- 93	24,64
16	San Gregorio Matese	CE	1.047	935	- 112	56,51
17	San Lorenzello	BN	2.335	2.191	- 144	13,88
18	San Potito Sannitico	CE	1.941	1.910	- 31	23,13
19	Sant'Angelo d'Alife	CE	2.402	2.231	- 171	33,52
20	Valle Agricola	CE	1.110	835	- 275	24,42
TOTALI			54.282	51.210	-3.224	658,03

²Fonti: <http://www.tuttitalia.it/campania>

Dai dati emerge che dal 2002, anno di istituzione del Parco, la popolazione segna una decrescita di n. -3.224 unità, con ulteriore incremento della decrescita rispetto al 2018 che presentava un decremento della popolazione pari a n. 2.792 unità, sicuramente segno di poca attrattiva del territorio, e, se tra le finalità del Parco è indicato il mantenimento in sito delle popolazioni mediante l'accrescimento della qualità della vita e dell'occupazione, non sembra che l'obiettivo sia stato conseguito. La densità della popolazione sul territorio è pari a 77,82 abitante per chilometro quadrato.

B. Conto di Bilancio anno 2018

La predisposizione di un bilancio di previsione non può prescindere dall'analisi dei dati certificati nell'ultimo Conto di Bilancio approvato, che nel caso in specie trattasi del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario 2018i i cui risultati incidono in modo determinante, sia in caso di avanzo che nell'ipotesi di disavanzo. La struttura del Conto di Bilancio 2018, come la precedente del 2017, è uniformata ai principi contabili armonizzati in applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

1. Approvazione Bilancio previsione 2018

L'Ente, alla fine dell'esercizio finanziario 2016, con l'adozione del Provvedimento congiunto n. 178 del 30 dicembre 2016 ad oggetto "Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 – Adeguamento armonizzazione contabile procedure finanziarie anno 2017 – Autorizzazione Esercizio Provvisorio anno 2017", ha recepito le norme sull'armonizzazione contabile da applicarsi a partire dall'anno 2017, adeguando le sue procedure informatiche conformi agli schemi approvati con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e gestito nel rispetto dei nuovi principi di contabilità pubblica ed uniformemente al bilancio regionale.

Con Determina del Responsabile Amministrativo n. 26 del 07 marzo 2018 ad oggetto: "Bilancio Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 – Approvazione proposta - Provvedimenti", esecutiva, in applicazione dell'articolo 9, comma terzo lettera b), della legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, adottava il Bilancio di Previsione del Parco Regionale del Matese per l'esercizio finanziario anno 2018-2019-2020, in uno con i suoi allegati tra cui la Relazione illustrativa, secondo gli schemi di cui Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, nel testo vigente:

Il Collegio dei Revisori dei Conti, Verbale del 10 maggio 2018 n. 29, ha esaminata la proposta di Bilancio di previsione 2018-2019-2020, adottata con al citata Determina n. 27 in uno con gli allegati, ed ha espresso parere favorevole alla sua approvazione.

Il Commissario dell'Ente pro-tempore Dott. Umberto De Nicola, con il Provvedimento n. 61 del 15 maggio 2018 ad oggetto "Determina n. 26 del 07 marzo 2018 ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2018-2019-2020 – Approvazione proposta - Provvedimenti" – Presa d'atto"", ha preso atto delle risultanze dello schema di Bilancio di Previsione del Parco Regionale del Matese, adottato con la determina in oggetto rubricata, dando così ad esso piena esecutività.

Il Responsabile Amministrativo, con la Determina n. 63 del 09 ottobre 2018 ad oggetto “Esercizio finanziario anno 2018 – Variazioni del bilancio di previsione gestione competenza”, ha approvato la Relazione tecnico-illustrativa, nonché le variazioni di Bilancio di previsione 2018 con tutti gli allegati, variazioni rese necessarie al mantenimento dell’equilibrio ed il pareggio finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, con Verbale 23 ottobre 2018 n. 30, ha esaminato la proposta di variazioni al Bilancio di previsione 2018 in uno con gli allegati, di cui alla Determina n. 63 del 09 ottobre 2018, ed espresso parere favorevole alla sua approvazione.

L’articolo 12, comma 2 lettera c), della Legge Regionale 1 settembre 1993 n. 33 dispone che tra le competenze della Comunità del Parco è prevista l’espressione del parere obbligatorio, ma non vincolante, sul Bilancio di Previsione e sul Conto Consuntivo del Parco. Sul bilancio di previsione anno 2018-2019-2020 la Comunità del Parco ha espresso il suo parere favorevole nella seduta del 10 settembre 2018, giusta determinazione n. 6.

2. Accertamento residui 2018

Con Determina n. 01 del 4 gennaio 2019 ad oggetto “Articolo 60 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - Gestione residui attivi e passivi esercizio finanziario 2018 – Approvazione Provvisoria”, quale atto propedeutico alla elaborazione del Conto di Bilancio anno 2018, è approvata la consistenza provvisoria dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018.

In assenza della relazione da parte dei responsabili dei servizi e in assenza di un operativo Regolamento di Contabilità, si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ed alla verifica delle ragioni del loro mantenimento soltanto con i dati a disposizione del Servizio Finanziario.

In applicazione dei nuovi principi contabili, di cui al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, coordinato con il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 e la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, si è proceduto al riaccertamento dei residui, consistente nella revisione delle somme impegnate ed accertate ai sensi della precedente normativa, tenendo soprattutto conto:

- che l’accertamento e l’impegno vengano registrati solamente a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate, non essendo più ammessi i cosiddetti impegni impropri assunti in contabilità in assenza del soggetto creditore e dell’ammontare della somma dovuta, al fine di mantenere il vincolo di destinazione dell’entrata;
- che l’accertamento e l’impegno vengano imputati all’esercizio in cui gli stessi vengono a scadenza, ovvero diventano esigibili.

Il predetto Servizio Finanziario dell’Ente, dopo aver provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi, ha predisposto la presente relazione illustrativa, con la quale vengono espresse ed illustrate le valutazioni di efficacia dell’azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi attuati ed ai costi sostenuti.

Il processo di accertamento dei residui, approvato in modo definitivo con la Determina n. 42 del 17 aprile 2019, uno con l’approvazione delle risultanze contabili relative al Conto di Bilancio 2018, ha determinato gli importi da riportare nell’esercizio finanziario dell’anno 2019, così come indicato nelle tabelle allegato all’atto di approvazione, che vengono di seguito riportati:

a) Residui Attivi 2018

ANNO MOVIMENTO	CLASSIFICAZIONE	AL 01/01/2018	INCASSI 2018	AL 31/12/2018
2011	43001000	1.171.214,47	360.373,68	810.840,79
Competenza	91000300	61,81	-	61,81
TOTALE GENERALE		1.171.276,28	360.373,68	810.902,60

b) Residui Passivi 2018

ANNO RESIDUO	CLASSIFICAZIONE	AL 01/01/2018	STORNI	PAGAMENTI	AL 31/12/2018
Competenza	1011103	4.449,24	-	3.616,65	832,59
Competenza	1031103	12.655,16	-	5.043,25	7.611,91
Competenza	1051103	1.000,00	(52,00)	170,80	777,20
2016	1051103	6.223,68	(5.123,68)	-	1.100,00
2015	1061104	434.351,59	-	-	434.351,59
2016	1101104	32,08	-	-	32,08
Competenza	1111103	7.145,73	-	1.766,98	5.378,75
2013	1111103	7.065,17	(2.815,17)	3.050,00	1.200,00
Competenza	9021103	3.872,00	-	-	3.872,00
2016	9021103	3.826,79	-	-	3.826,79
2014	5022205	1.477,33	-	-	1.477,33
2011	9022202	1.171.329,65	-	-	1.171.329,65
2006	9052204	232.259,02	-	-	232.259,02
2012	9052204	12.919,50	-	-	12.919,50
2017	99017701	3.202,95	-	2.815,16	387,79
TOTALE PASSIVI		1.901.809,89	(7.990,85)	16.462,84	1.877.356,20

Pertanto i residui rideterminati e da imputare nell'esercizio finanziario anno 2019 ammontano a € 810.902,60 Residui Attivi, e € 1.877.356,20 Residui Passivi, e che il risultato di amministrazione è dato dalla tabella seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (+)	€ 1.345.083,64
Residui attivi al 31 dicembre 2018 (+)	€ 810.902,60
Residui passivi al 31 dicembre 2018 (-)	- € 1.877.356,20
Fondo Pluriennale Vincolato 2018 (-)	- € 173.301,95
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2018	€ 105.328,09

Va segnalato che con il predetto riaccertamento dei residui è stato determinato anche il Fondo Pluriennale Vincolato, da applicare al Bilancio di Previsione 2019/2020/2021, per un totale di € 173.301,95. Da detti dati risulta che l'avanzo di amministrazione disponibili da poter applicare eventualmente al Bilancio di Previsione ammonta a € 105.328,09.

Il rilevante ammontare dei residui, sia per i residui attivi sia residui passivi, riguarda il progetto “*Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011*”, finanziato con fondi regionali e i cui lavori sono stati appaltati e in corso di realizzazione. Altri residui passivi rilevanti riguardano la “*Restituzione economie alla Regione Campania*” per € 434.351,59 e il completamento del progetto “*I PRM LOR 008 - Riqualificazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/12/2004*” per € 232.259,02.

3. Conto di Bilancio 2018

Lo schema del Conto di Bilancio dell'esercizio finanziario anno 2018, da sottoporre all'esame del Collegio dei Revisori, per il parere di competenza, e al Commissario per le sue determinazioni e presa d'atto, è stato adottato dal Responsabile Amministrativo con Determina n. 25 del 01 marzo 2018.

Il Conto, così come approvato dal Responsabile Amministrativo, si chiude con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere Banca di Credito Popolare filiale di Piedimonte Matese e ritenute regolari e conformi ai dati accertati dall'Ufficio finanziario dell'Ente con mezzi informatici:

a) Quadro riassuntivo della gestione di cassa 2018

Dallo schema approvato dal Responsabile amministrativo l'andamento del fondo di cassa 2018 presenta le seguenti risultanze:

	IN CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018			1.013.515,36
Riscossioni	7.500,00	129.440,26	136.940,26
Pagamenti	35.799,78	69.013,29	104.813,07
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	-28.299,78	60.426,97	1.045.642,55

Al 31 dicembre non sono presenti in Tesoreria pagamenti per azioni esecutive, quindi il fondo di cassa disponibile al 31 dicembre 2017 resta pari a Euro € 1.045.642,55. Da evidenziare l'aumento del fondo di cassa pari a € 32.127,19 da gennaio a dicembre, ed è dovuto al saldo positivo in competenza detratto il saldo negativo in conto residui.

Si ribadisce, come già scritto nella relazione per l'anno 2014, che quota parte del fondo di cassa deve intendersi vincolata per la restituzione alla Regione Campania di somme residue del il P.I.T. Parco Regionale, così come stabilito con Determina n. 02 del 15 gennaio 2013 ad oggetto “*Rimodulazione determinazione nr. 21 dell'8 giugno 2010 dal titolo ‘POR C 2000-2006 Campania P.I.T. Parco Regionale del Matese’ – Restituzione alla Regione Campania di somme residue*”, adottata dal Responsabile Amministrativo, importo determinato in € 434.351,59.

Sulla gestione di cassa il Collegio dei revisori ha esaminato i dati aggregati per trimestre, redigendo appositi verbali, non rilevando anomalie e difformità. Alla data della predisposizione del presente documento manca la verifica al 31 dicembre 2019.

b) Quadro riassuntivo della gestione competenza 2018

Vengono di seguito rappresentate le risultate finanziarie dovute alla gestione di competenza del Conto di Bilancio anno 2017, sia relative alle operazioni di cassa sia relative alle entrate accertate e non riscosse e di spese impegnate e non liquidate al termine dell'esercizio stesso, che transitano nell'esercizio successivo in conto residui rispettivamente attivi e passivi:

Riscossioni	64.535,95
Pagamenti	94.305,80
Differenza	-29.769,85
Entrate accertate e non riscosse (residui attivi)	61,81
Uscite impegnate e non liquidate (residui passivi)	18.472,45
Differenza	-18.410,64
Disavanzo di competenza	-48.180,49

Al fondo di cassa si aggiungono i residui attivi e si sottraggono i residui passivi, derivanti dalla gestione di competenza anno 2019 e degli anni precedenti, riaccertati e rideterminati con Determina citata, per cui la situazione finanziaria finale è la seguente:

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2018

		GETIONE		
		RESIDUO	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.045.642,55
Riscossioni	(+)	362.373,69	64.535,95	426.909,64
Pagamenti	(-)	33.162,75	94.305,80	127.468,55
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.345.083,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			1.345.083,64
<i>Residui attivi - di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento</i>	(+)	810.840,79	61,81	810.902,60
				0,00
Residui passivi	(-)	1.858.883,75	18.472,45	1.877.356,20
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	(-)			173.301,95
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	(-)			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 (A)				
(2)	(=)			105.328,09

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di € 278.540,04 di cui € 173.301,95 quale Fondo Pluriennale Vincolato.

C. Determinazione provvisoria e definitiva residui 2019

Con Determina n. 5 del 2 gennaio 2020 ad oggetto “Articolo 60 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - Gestione residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 – Determinazione” sono stati approvati, in via provvisoria, i residui attivi e passivi provenienti dall’esercizio finanziario anno 2018 e precedenti e dalla gestione competenza anno 2019, da far transitare nel bilancio 2020 per l’avvio della gestione provvisoria e procedere alla riscossione ed al pagamento degli impegni assunti negli anni precedenti.

Con Determina n. 30 del 26 febbraio 2020 ad oggetto “Articolo 60 Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - Gestione residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 – Predisposizione atti propedeutici Conto di Bilancio 2019 – Determinazione” sono stati approvati i residui attivi e passivi provenienti dall’esercizio finanziario anno 2018 e precedenti e dalla gestione competenza anno 2019, quale atto propedeutico all’approvazione del Conto di Bilancio dell’esercizio finanziario 2019.

Dal predetto atto risulta che i residui da imputare nell'esercizio finanziario anno 2020 ammontano a € 810.931,39 Residui Attivi, e € 1.561.269,79 Residui Passivi, e che il risultato di amministrazione accertato è dato dalla tabella seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (+)	994.711,54
Residui attivi al 31 dicembre 2019 (+)	810.931,39
Residui passivi al 31 dicembre 2019 (-)	-1.561.269,79
Fondo Pluriennale Vincolato 2019 (-)	0,00
Risultato d'amministrazione al 31 dicembre 2019	244.373,14

D. Dati finanziari complessivi Bilancio 2020-2021-2022

In ordine alle procedure di redazione, essendo il quadro normativo di riferimento rappresentato dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e corretto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", il Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 risulta così composto:

- a. Bilancio entrate (Allegato 9 - Bilancio Entrate)
- b. Bilancio entrate - Riepilogo per titoli (Allegato 9 - Bilancio Entrate Riepilogo per Titoli)
- c. Bilancio spese (Allegato 9 - Bilancio spese)
- d. Bilancio spese - Riepilogo per titoli (Allegato 9 - Bilancio Spese Riepilogo per Titoli)
- e. Bilancio spese - Riepilogo per missioni (Allegato 9 - Bilancio Spese Riepilogo per Missioni)
- f. Quadro - Generale riassuntivo (Allegato 9 - Quadro Generale Riassuntivo)
- g. Quadro - Equilibri di Finanza Pubblica (Allegato 9 - Equilibrio di Finanza Pubblica)
- h. Allegato a) Risultato di amministrazione presunto, all'inizio dell'esercizio (Allegato 9 - allegato a) Risultato Amministrazione Presunto).

1. Entrate del Bilancio di Previsione 2020-2021-2022

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati relativi alle Entrate previste nel Bilancio di Previsione 2020-2021-2022, aggregate per titoli secondo gli schemi del bilancio armonizzato e ripartite per capitoli, che rappresentano l'unità elementare del Bilancio in forma di Piano Esecutivo di Gestione, il PEG.

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Residui attivi	Previsione Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
				Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		182.855,91	0,00	0,00	0,00	
				Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	
				Utilizzo avanzo di Amministrazione		105.328,09	109.485,16	0,00	0,00	
				Fondo di Cassa						994.711,54
2	TRASFERIMENTI CORRENTI									
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche								
2	101	102		Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	94.124,61	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85
2	101	102	2201.0	Contributo ordinario	0,00	94.124,61	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85
				TOTALE TIPOLOGIA 101	0,00	94.124,61	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85
				TOTALE TITOLO 2	0,00	94.124,61	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni								
3	100	300		Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	100	300	3205.0	Rilascio tesserini raccolta prodotti sottobosco	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
				TOTALE TIPOLOGIA 100	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
3	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
3	200	300		Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo	0,00	4.872,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	200	300	3203.0	Sanzioni amministrative (art. 26 L.R. n. 33/1993)	0,00	4.872,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
				TOTALE TIPOLOGIA 200	0,00	4.872,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	300	Interessi attivi								
3	300	300		Altri interessi attivi	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
3	300	300	3104.0	Interessi attivi	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
				TOTALE TIPOLOGIA 300	0,00	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
3	500	Rimborsi e altre entrate correnti								
3	500	200		Rimborsi in entrata	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	200	3201.0	Recuperi crediti	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	500	9900		Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	16.900,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
3	500	9900	2304.30	Autorizzazioni attraversamento area parco con armi	0,00	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3	500	9900	3105.0	Ricavi da concessione uso del logo	0,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
3	500	9900	3106.0	Diritti di istruttoria pratiche	0,00	9.000,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00
3	500	9900	3202.0	Rimborsi	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
				TOTALE TIPOLOGIA 500	0,00	17.900,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00	10.400,00
				TOTALE TITOLO 3	0,00	23.277,00	13.905,00	13.905,00	13.905,00	13.905,00

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Residui attivi	Previsione Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
4	300	Altri trasferimenti in conto capitale								
4	300	1000		Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni	810.840,79	69.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	833.840,79
4	300	1000	4321.0	Progetto certificazione di qualità dei boschi	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00
4	300	1000	4335.0	Riqualificazione ambientale Torri Normanne	810.840,79	0,00	0,00	0,00	0,00	810.840,79
4	300	1000	4336.1	Iniziative istituzionali e sostegno eventi	0,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
4	300	1000	4337.0	PSR : 2014 2020 - Sensibilizzazione Ambientale	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				TOTALE TIPOLOGIA 300	810.840,79	69.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	833.840,79
				TOTALE TITOLO 4	810.840,79	69.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	833.840,79
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO									
9	100	Entrate per partite di giro								
9	100	100		Altre ritenute	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
9	100	100	6407.0	Ritenuta per scissione contabile IVA (split payment)	0,00	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
9	100	200		Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0,00	12.000,00	17.000,00	0,00	0,00	17.000,00
9	100	200	6401.1	Ritenute erariali lavoro dipendente ed assimilati	0,00	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
9	100	200	6402.0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
9	100	300		Ritenute su redditi da lavoro autonomo	151,81	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.151,81
9	100	300	6401.0	Ritenute erariali lavoro autonomo	151,81	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.151,81
9	100	9900		Altre entrate per partite di giro	0,00	9.500,00	14.500,00	0,00	0,00	14.500,00
9	100	9900	6403.0	Servizi per conto terzi - Deposito spese	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
9	100	9900	6405.0	Rimborso fondo cassa economale	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
9	100	9900	6406.0	Partite in conto sospesi	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
				TOTALE TIPOLOGIA 100	151,81	106.500,00	116.500,00	0,00	0,00	116.651,81
9	200	Entrate per conto terzi								
9	200	400		Depositi di/presso terzi	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	200	400	6404.0	Depositi cauzionali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				TOTALE TIPOLOGIA 200	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				TOTALE TITOLO 9	151,81	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	117.651,81

TIT.	TIP.	CAT.	CAP.	DESCRIZIONE	Residui attivi	Previsione Definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
RIEPILOGO PER TITOLI										
1				ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2				TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	94.124,61	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85
3				ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	23.277,00	13.905,00	13.905,00	13.905,00	13.905,00
4				ENTRATE IN CONTO CAPITALE	810.840,79	69.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	833.840,79
5				Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6				ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7				ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9				ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	151,81	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	117.651,81
TOTALE TITOLI					810.992,60	292.901,61	262.251,85	144.751,85	144.751,85	1.073.244,45
TOTALE ENTRATE					810.992,60	581.085,61	371.737,01	144.751,85	144.751,85	1.073.244,45

2. Spese Bilancio di Previsione 2020-2021-2022

Di seguito vengono riportati in sintesi i dati relativi alle Uscite previste nel Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 aggregate per Missioni, Programmi, Titoli secondo gli schemi del bilancio armonizzato, e ripartite per capitoli, che rappresentano l'unità elementare del Bilancio in forma di Piano Esecutivo di Gestione, il PEG.

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
1					SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI , DI GESTIONE						
1	1				Organi istituzionali						
1	1	1			Spese correnti						
1	1	1	103		Acquisto di beni e servizi	5.530,07	28.568,96	30.000,00	22.500,00	22.500,00	35.530,07
1	1	1	103	1000.0	Compensi e indennità varie	0,00	10.968,96	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1	1	1	103	1001.0	Rimborso spese	143,38	7.000,00	7.000,00	2.500,00	2.500,00	7.143,38
1	1	1	103	1003.0	Compenso Revisori dei Conti	4.014,15	4.600,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00	9.514,15
1	1	1	103	1003.1	Rimborso spese Revisori	0,00	1.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1	1	1	103	1007.0	Spese di rappresentanza	1.372,54	5.000,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	6.372,54
1	1	1	110		Altre spese correnti	0,00	39.367,60	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	1	110	1000.99	Compensi e indennità (FPV)	0,00	39.367,60	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE TITOLO 1	5.530,07	67.936,56	30.000,00	22.500,00	22.500,00	35.530,07
					TOTALE PROGRAMMA 1	5.530,07	67.936,56	30.000,00	22.500,00	22.500,00	35.530,07

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
1	2	Segreteria generale									
1	2	1	Spese correnti								
1	2	1	103		Acquisto di beni e servizi	2.493,19	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	13.993,19
1	2	1	103	1112.0	Assistenza e consulenza legale	2.493,19	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	13.993,19
					TOTALE TITOLO 1	2.493,19	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	13.993,19
					TOTALE PROGRAMMA 2	2.493,19	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	13.993,19
1	3	Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato									
1	3	1	Spese correnti								
1	3	1	101		Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	3	1	101	1111.0	Oneri riflessi su competenze	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	3	1	103		Acquisto di beni e servizi	9.941,03	23.000,00	21.700,00	21.700,00	21.700,00	31.641,03
1	3	1	103	1202.0	Spese servizio di tesoreria	6.100,00	7.000,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	13.300,00
1	3	1	103	1203.0	Spese per consulenza	3.728,67	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	14.728,67
1	3	1	103	1208.0	Spese per utenze	112,36	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.612,36
1	3	1	104		Trasferimenti correnti	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
1	3	1	104	1233.0	Rimborso somme non dovute	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	500,00
1	3	1	110		Altre spese correnti	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
1	3	1	110	1202.1	Spese per bonifici	0,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
					TOTALE TITOLO 1	9.941,03	24.100,00	25.800,00	25.300,00	25.300,00	35.741,03
					TOTALE PROGRAMMA 3	9.941,03	24.100,00	25.800,00	25.300,00	25.300,00	35.741,03
1	5	gestione dei beni demaniali e patrimoniali									
1	5	1	Spese correnti								
1	5	1	103		Acquisto di beni e servizi	36,16	2.000,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.036,16
1	5	1	103	1204.0	Manutenzione automezzi	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1	5	1	103	1230.0	Elaborazione inventario	36,16	0,80	0,00	0,00	0,00	36,16
					TOTALE TITOLO 1	36,16	2.000,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.036,16
					TOTALE PROGRAMMA 5	36,16	2.000,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.036,16

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
1	6				Ufficio Tecnico						
1	6	1			Spese correnti						
1	6	1	101		Redditi da lavoro dipendente	0,00	2.215,78	16.500,00	13.500,00	13.500,00	16.500,00
1	6	1	101	1109.0	Indennità posizione organizzativa	0,00	2.215,78	11.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00
1	6	1	101	1109.1	Indennità di risultato	0,00	0,00	5.000,00	2.000,00	2.000,00	5.000,00
1	6	1	102		Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	813,92	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	6	1	102	1403.2	Tassa automobilistica	0,00	313,92	400,00	400,00	400,00	400,00
1	6	1	102	1403.3	Tassa rifiuti	0,00	500,00	600,00	600,00	600,00	600,00
1	6	1	103		Acquisto di beni e servizi	0,00	7.000,00	6.000,00	5.000,00	5.000,00	6.000,00
1	6	1	103	1209.0	Spese per il riscaldamento	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	6	1	103	1619.0	Incarichi progettazione e relazioni	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
1	6	1	104		Trasferimenti correnti	434.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	434.351,59
1	6	1	104	1406.0	Restituzione economie	434.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	434.351,59
					TOTALE TITOLO 1	434.351,59	10.029,70	23.500,00	19.500,00	19.500,00	457.851,59
					TOTALE PROGRAMMA 6	434.351,59	10.029,70	23.500,00	19.500,00	19.500,00	457.851,59
1	10				Risorse Umane						
1	10	1			Spese correnti						
1	10	1	101		Redditi da lavoro dipendente	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
1	10	1	101	1106.0	Indennità di missione	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
1	10	1	104		Trasferimenti correnti	32,08	105.264,05	0,00	0,00	0,00	32,08
1	10	1	104	1105.0	Fondo competenze varie personale	32,08	105.264,05	0,00	0,00	0,00	32,08
					TOTALE TITOLO 1	32,08	106.264,05	1.000,00	0,00	0,00	1.032,08
					TOTALE PROGRAMMA 10	32,08	106.264,05	1.000,00	0,00	0,00	1.032,08

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
1	11				Altri Servizi Generali						
1	11	1			Spese correnti						
1	11	1	101		Redditi da lavoro dipendente	0,00	11.053,96	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1	101	1110.0	Ulteriori spese per il personale	0,00	11.053,96	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1	102		Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	3.500,00	3.000,00	2.000,00	2.000,00	3.000,00
1	11	1	102	1403.0	Imposte e tasse	0,00	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1	11	1	102	1403.1	IRAP	0,00	2.000,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	2.000,00
1	11	1	103		Acquisto di beni e servizi	6.648,46	76.445,50	89.617,00	55.500,00	55.500,00	96.265,46
1	11	1	103	1211.0	Manutenzione ordinaria immobili	976,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.976,00
1	11	1	103	1212.0	Spese postali e telegrafiche	0,00	1.000,00	500,00	500,00	500,00	500,00
1	11	1	103	1214.0	Acquisto materiali di consumo	0,00	2.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	11	1	103	1215.0	Spese telefoniche	275,70	3.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.275,70
1	11	1	103	1217.0	Spese per attività divulgative	252,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.252,00
1	11	1	103	1217.1	Spese passaggio a nazionale	1.677,50	20.000,00	25.000,00	0,00	0,00	26.677,50
1	11	1	103	1217.2	Spese passaggio a nazionale	0,00	0,00	9.117,00	0,00	0,00	9.117,00
1	11	1	103	1221.0	Spese per liti ed arbitraggi	3.000,00	12.645,50	10.000,00	10.000,00	10.000,00	13.000,00
1	11	1	103	1225.0	Spese Centro Elaborazione Dati	0,00	7.000,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
1	11	1	103	1302.0	Spese gestione parco macchine	467,26	2.300,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.967,26
1	11	1	103	1302.1	Acquista carburanti auto	0,00	2.500,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1	11	1	103	1311.0	Acquisto mobili e macchine ufficio	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
1	11	1	104		Trasferimenti correnti	0,00	8.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
1	11	1	104	1407.0	Contributo "Città del Tartufo"	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
1	11	1	104	1411.0	Contributi e sovvenzioni	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	1	110		Altre spese correnti	427,50	21.910,04	19.820,01	3.451,85	3.451,85	20.247,51
1	11	1	110	1210.0	Premi assicurativi	427,50	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.927,50
1	11	1	110	1232.0	Fondo contenzioso	0,00	15.887,34	15.887,34	0,00	0,00	15.887,34
1	11	1	110	3100.0	Fondo di riserva	0,00	4.522,70	2.432,67	1.951,85	1.951,85	2.432,67
					TOTALE TITOLO 1	7.075,96	120.909,50	113.437,01	60.951,85	60.951,85	120.512,97
					TOTALE PROGRAMMA 11	7.075,96	120.909,50	113.437,01	60.951,85	60.951,85	120.512,97

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
3					ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA						
3	1				Polizia Locale e amministrativa						
3	1	1			Spese correnti						
3	1	1	104		Trasferimenti correnti	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	1	104	1410.0	Oneri vigilanza Guardie Provinciali	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE TITOLO 1	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE PROGRAMMA 1	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE MISSIONE 3						
					Totale titolo 1	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE MISSIONE 3						
					Totale programma 1	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE MISSIONE 3	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5					TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI						
5	2				Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
5	2	2			Spese in conto capitale						
5	2	2	205		Altre spese in conto capitale v	1.477,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,33
5	2	2	205	2710.0	MIS. 3.13 - Incent. attività turistiche	1.477,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,33
					TOTALE TITOLO 2	1.477,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,33
					TOTALE PROGRAMMA 2	1.477,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,33
5	3				Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali						
5	3	2			Spese in conto capitale						
5	3	2	204		Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
5	3	2	204	2710.1	Iniziative istituzionali di supporto	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
					TOTALE TITOLO 2	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
					TOTALE PROGRAMMA 3	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
					TOTALE MISSIONE 5						
					Totale titolo 2	1.477,33	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	16.477,33
					TOTALE MISSIONE 5						
					Totale programma 2	1.477,33	0,00	0,00	0,00	0,00	1.477,33
					Totale programma 3	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
					TOTALE MISSIONE 5	1.477,33	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	16.477,33

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE										
9	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale									
9	2	1	Spese correnti								
9	2	1	103		Acquisto di beni e servizi v	10.794,79	23.845,00	18.000,00	3.000,00	3.000,00	28.794,79
9	2	1	103	1229.0	Interventi da proventi sanzioni	10.794,79	8.845,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	13.794,79
9	2	1	103	1627.1	Interventi manutentivi su sentieri	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
					TOTALE TITOLO 1	10.794,79	23.845,00	18.000,00	3.000,00	3.000,00	28.794,79
9	2	2	Spese in conto capitale								
9	2	2	202		Investimenti fissi e acquisto terreni	817.561,46	0,00	0,00	0,00	0,00	817.561,46
9	2	2	202	2709.0	Riqualficazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne	817.561,46	0,00	0,00	0,00	0,00	817.561,46
9	2	2	205		Altre spese in conto capitale	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2	205	2711.0	PSR Campania 2014 2020 - Sensibilizzazione Ambientale	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE TITOLO 2	817.561,46	60.000,00	0,00	0,00	0,00	817.561,46
					TOTALE PROGRAMMA 2	828.356,25	83.845,00	18.000,00	3.000,00	3.000,00	846.356,25
9	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione									
9	5	1	Spese correnti								
9	5	1	110		Altre spese correnti	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	1	110	1231.0	Risarcimento danni da fauna selvatica protetta	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					TOTALE TITOLO 1	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	2	Spese in conto capitale								
9	5	2	204		Altri trasferimenti in conto capitale	243.196,02	0,00	14.000,00	0,00	0,00	257.196,02
9	5	2	204	2704.8	I PRM LOR 008 - Riqualficazione edificio esistente laboratorio sperimentale	232.259,02	0,00	0,00	0,00	0,00	232.259,02
9	5	2	204	2705.0	Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente	10.937,00	0,00	14.000,00	0,00	0,00	24.937,00
					TOTALE TITOLO 2	243.196,02	0,00	14.000,00	0,00	0,00	257.196,02
					TOTALE PROGRAMMA 5	243.196,02	30.000,00	14.000,00	0,00	0,00	257.196,02

MISS.	PROG.	TIT.	M. AG..	CAP.	DESCRIZIONE	Residui al 31/12/2019	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione Cassa 2020
99					SERVIZI PER CONTO TERZI						
99	1				Servizi per conto terzi e partite di Giro						
99	1	7			Uscite per conto terzi e partite di giro						
99	1	7	701		Uscite per partite di giro	886,40	104.000,00	114.000,00	0,00	0,00	114.886,40
99	1	7	701	4001.0	Ritenute erariali	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
99	1	7	701	4001.1	Ritenute lavoro dipendente	210,26	10.000,00	15.000,00	0,00	0,00	15.210,26
99	1	7	701	4002.0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
99	1	7	701	4005.0	Rimborso fondo economato	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00
99	1	7	701	4006.0	Partite in conto sospeso	387,79	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00	10.387,79
99	1	7	701	4007.0	Ritenuta per scissione contabile IVA	288,35	55.000,00	55.000,00	0,00	0,00	55.288,35
99	1	7	702		Uscite per conto terzi	0,00	2.500,00	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00
99	1	7	702	4003.0	Spese contrattuali e d'asta	0,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
99	1	7	702	4004.0	Depositi cauzionali	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
					TOTALE TITOLO 7	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					TOTALE PROGRAMMA 1	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					TOTALE MISSIONE 99						
					Totale titolo 7	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					TOTALE MISSIONE 99						
					Totale programma 1	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					TOTALE MISSIONE 99	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					RIEPILOGO PER TITOLI						
					Totale titolo 1	470.254,87	399.585,61	225.237,01	144.751,85	144.751,85	695.491,88
					Totale titolo 2	1.062.234,81	75.000,00	29.000,00	0,00	0,00	1.091.234,81
					Totale titolo 7	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					RIEPILOGO PER MISSIONI						
					Totale missione 1	459.460,08	342.740,61	207.237,01	141.751,85	141.751,85	666.697,09
					Totale missione 3	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					Totale missione 5	1.477,33	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	16.477,33
					Totale missione 9	1.071.552,27	113.845,00	32.000,00	3.000,00	3.000,00	1.103.552,27
					Totale missione 99	886,40	106.500,00	117.500,00	0,00	0,00	118.386,40
					TOTALE SPESE	1.533.376,08	581.085,61	371.737,01	144.751,85	144.751,85	1.905.113,09

3. Quadro generale riassuntivo 2020-2021-2022

Di seguito viene riportato il quadro generale riassuntivo, che riporta i dati relativi alla gestione di competenza e di cassa, da cui si rileva un fondo di cassa finale presunto:

Allegato n.9 - Bilancio di Previsione									
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020, 2021, 2022									
ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA			SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA		
		2020	2021	2022			2020	2021	2022
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	994.711,54								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		109.485,16	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo plur. vincolato	695.491,88	225.237,01	144.751,85	144.751,85
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	107.846,85	107.846,85	107.846,85	107.846,85			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	13.905,00	13.905,00	13.905,00	13.905,00					
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	833.840,79	23.000,00	23.000,00	23.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo plur. vincolato	1.091.234,81	29.000,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie - di cui fondo plur.	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	955.592,64	144.751,85	144.751,85	144.751,85	Totale spese finali	1.786.726,69	254.237,01	144.751,85	144.751,85
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidita'	0,00	0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	117.651,81	117.500,00	0,00	0,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	118.386,40	117.500,00	0,00	0,00
Totale titoli	1.073.244,45	262.251,85	144.751,85	144.751,85	Totale titoli	1.905.113,09	371.737,01	144.751,85	144.751,85
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.067.955,99	371.737,01	144.751,85	144.751,85	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.905.113,09	371.737,01	144.751,85	144.751,85
Fondo di cassa finale presunto	162.842,90								

4. Equilibrio finanziario 2020-2021-2022

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA 2020	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Utilizzo risultato di amministrazione presunto vincolato per il finanziamento di spese correnti	(+)	109.485,16		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	121.751,85	121.751,85	121.751,85
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	225.237,01	144.751,85	144.751,85
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	29.000,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
Spese in conto capitale	(-)	29.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	29.000,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (D= A+B)		0,00	0,00	0,00

E. Valutazioni sulle Entrate

Di seguito si indicano le principali fondo di finanziamento e la loro destinazione nell'ipotesi di fondi vincolati.

1. Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019 è stato totalmente stornato, essendo venute a mancare le ragioni del suo mantenimento e nella prospettiva di un bilancio di liquidazione dell'Ente per la sua trasformazione in Parco Nazionale.

2. Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, accertato con Determina n. 30 del 26 febbraio 2020 per un importo di 14, viene parzialmente applicato per far fronte soprattutto alle spese connesse al passaggio da Parco Regionale a Parco Nazionale, la restante parte resta nelle disponibilità finanziarie dell'Ente per far fronte a spese straordinarie e non ricorrenti, ed intervenire in caso di eventuali momenti di squilibrio finanziario. In particolare sarà utilizzato per spese dovute ai contenziosi da chiudere.

3. Trasferimenti correnti

A fine esercizio finanziario 2019 la Regione ha adottato il Decreto Dirigenziale n. 27 del 13 dicembre 2019 ad oggetto "Impegno della somma di euro 700.000,00 a favore degli Enti Gestori delle Aree Protette regionali", che assegna al Parco Regionale del Matese un contributo di € 107.846,85 fuori tempo massimo per poter procedere alla revisione del bilancio di previsione di competenza, né è stato possibile per gli uffici regionali procedere all'emissione dei conseguenti atti di liquidazione e pagamento. Alla Luce di ciò, si procede alla redazione del bilancio di previsione 2020 iscrivendo in entrata, a copertura dei costi di gestione, tale somma pur trattandosi in termini di contabilità pubblica di competenza 2019.

In assenza di formale comunicazione da parte della Regione, per l'anno 2020 si ritiene, per il momento, di non considerare il contributo regionale per la gestione corrente anno 2020, anche se la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020", prevede un fondo per la gestione dei parchi e delle aree protette.

L'articolo 26 della legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 stabilisce che i proventi dalle sanzioni amministrative e forestali devono essere utilizzati esclusivamente per attività di manutenzione ambientale, pertanto i proventi stessi sono stati vincolati in uscita ad un capitolo di nuova istituzione e con pari importo.

Sono previsti proventi per l'attraversamento del Parco da parte dei cacciatori con le armi, così come stabilito nella convenzione relativa.

A partire dell'esercizio finanziario 2015 tra le entrate proprie dell'Ente assumono particolare importanza quelle relative ai proventi derivanti dagli incassi per il rilascio dei nulla osta in materia edilizia. Entrate previste anche per l'anno 2020-2021-2022.

4. Trasferimenti in conto capitale

Nel bilancio di previsione per l'anno 2020 sono previste entrate in conto capitale garantite da fondi regionali per un importo complessivo di 23.000,00 € così ripartito:

- ✓ Cap. 4321.0: 14.000,00 € “Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente”;
- ✓ Cap. 4336.1: 9.000,00 € “Iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale e sostegno eventi (DDRC N. 425/2018)”.

Gli importi in conto residui riguardano il finanziamento relativo al recupero delle Torri Normanne nel comune di Castello del Matese, lavori in corso d'opera.

5. Contabilità speciale

Nel Titolo 6 sono iscritti i servizi per conto terzi: ritenute erariali e previdenziali, depositi spese contrattuali e d'asta, rimborso reintegro del fondo economato, ed il capitolo per la gestione dell'IVA fornitori secondo le nuove disposizioni di legge in materia di “scissione dei pagamenti”.

F. Valutazioni sulle uscite

Di seguito si danno indicazioni sulle spese più significative e che ormai risultano consolidate nel corso degli anni, e, dopo la rendicontazione del PIT e la chiusura di tutti gli interventi in esso previsti, trattasi quasi sempre di spese di gestione corrente.

1. Spese per gli organi di governo

L' art. 23 comma ventiduesimo, della Legge 22 dicembre 2011 n. 214 recita: “La titolarità di qualsiasi carica, ufficio o organo di natura elettiva di un ente territoriale non previsto dalla Costituzione è a titolo esclusivamente onorifico e non può essere fonte di alcuna forma di remunerazione, indennità o gettone di presenza”.

In applicazione dalla vigente normativa in materia sancita dalle ultime leggi finanziarie e conseguenti disposizioni di finanza pubblica, nonché dalla definizione da parte della Regione Campania degli importi spettanti agli Organismi di Amministrazione non elettivi, in Bilancio sono state previste le indennità spettanti al Presidente/Commissario del Parco, al Collegio dei Revisori dei Conti, e una parte dello stanziamento complessivo è stata riservata per il rimborso delle spese vive e documentate dei predetti organismi, nonché a copertura delle spese di rappresentanza.

Il compenso spettante agli organi gestionali degli Enti Parco regionali sono stati determinati con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 51 del 28 febbraio 2014, deliberazione recepita da questo Ente con Provvedimento Presidenziale n. 07 del 18 marzo 2014.

Detta rideterminazione ha prodotto in termini assoluti una economia di bilancio, rispetto alla spesa sostenuta nel corso degli esercizi finanziari precedenti.

2. Spese per il personale

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 presteranno servizio i Dipendenti regionali in posizione di distacco, con onere a carico della Regione Campania. Viene prevista anche la somma per l'indennità di funzione e di risultato per il Responsabile dell'area tecnica; nonché importi per eventuali indennità di missione e rimborso spese al personale in servizio e gli oneri riflessi connessi.

Non ricorrono presupposti per l'applicazione dei parametri di riduzione della spesa del personale, con riferimento agli esercizi finanziari precedenti, in assenza di un organico storico proprio di riferimento.

In assenza di una propria dotazione organica, il personale regionale, in posizione di distacco, garantisce il conseguimento degli obiettivi portanti e primari, con spirito di iniziativa e competenza professionale, aggiornandosi sulla normativa e sulle procedure anche informatiche in modo autonomo.

3. Prestazioni di servizio ed utilizzo beni di terzi

Nel Macro Aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" sono appostate in primo luogo le somme necessarie per il pagamento delle spese relative alle utenze (energia elettrica, gas, spese telefoniche), nonché le spese per servizi di tesoreria, assistenza informatica sui programmi gestionali e spese relative alle consulenze legali.

Nel Macro Aggregato 103 "Acquisto di beni e servizi" vanno iscritte anche le somme occorrenti al pagamento delle forniture per la manutenzione dei beni mobili e degli immobili, nonché dei costi derivanti da attività divulgative.

4. Acquisto beni di consumo

Le spese previste sono essenzialmente quelle relative agli acquisti di materiale di consumo occorrente per il corretto funzionamento degli Uffici dell'Ente: carta, cancelleria, toner, carburanti, ecc. Generalmente detti acquisti vengono anticipati con i fondi dell'economato e rimborsati.

5. Imposte e tasse e oneri finanziari diversi

La somma iscritta nel Macro Aggregato 102 "Imposte e tasse a carico dell'ente" è posta a copertura del costo del bollo auto, di versamenti eventuali di imposte di registro, dell'IRAP sugli emolumenti assimilati a quelli di lavoro dipendente ed eventuali altri tributi.

6. Spese in conto capitale

Nel bilancio di previsione per l'anno 2020 sono previste spese in conto capitale, che trovano copertura in parte con fondi regionali ed in parte con fondi propri di cofinanziamento, per un importo complessivo di 29.000,00 €, così ripartito:

- ✓ Cap. 2705.0: 14.000,00 € "Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente";

✓ Cap. 2710.1: 15.000,00 € “Iniziative istituzionali di supporto alla domanda culturale e sostegno eventi (DDRC N. 425/2018)”.

Per l’anno 2020 sono iscritti in bilancio gli interventi in corso di realizzazione relativi a finanziamenti approvati nei precedenti esercizi finanziari, correttamente riportati in conto residui, in particolare:

- a – Cap. 2704.8 “I PRM LOR 008 - Riqualificazione edificio esistente laboratorio sperimentale - Decreto Dirigenziale 330 del 23/12/2004” per un importo di € 232.259,02;
- b - Cap. 2705.0 “Progetto certificazione di qualità dei boschi - Convenzione Regione/Ente” per un importo di € 12.919,50
- c - Cap. 2709.0 “Riqualificazione ambientale dell'Area delle Torri Normanne nel Comune di Castello del M. - D.D. 11 del 25/02/2011” per un importo di € 1.171.329,35.

7. Altre spese correnti

Nel Macro Aggregato 110 “Altre spese correnti” risulta iscritto soltanto il “Fondo di riserva”, che è stato calcolato nei limiti tra lo 0,3 e 2 per cento rispetto alla spesa corrente. Da detto fondo vanno prelevate le somme occorrenti per spese straordinarie non previste, con modalità stabilite dalla legge.

8. Contabilità speciale

Nel Macro Aggregato 701 “Uscite per partite di giro” sono iscritti i servizi per conto terzi: versamento ritenute erariali e previdenziali, depositi spese contrattuali e d’asta, rimborso fondo economato e gestione IVA fornitori in applicazione delle nuove disposizioni in materia.

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Sig. Antonio MONTORO)
